

Tagli in vista Alzata di scudi contro l'intenzione di ridurre la spesa destinata al servizio e tornare agli stanziamenti del 2008

Campagna antincendio a corto di soldi

Sindacati dei vigili del fuoco sul piede di guerra con la Regione Toscana

FIRENZE - Campagna antincendio boschivo 2010 a rischio. La regione pare voglia tagliare i fondi destinati a questo tipo di operazioni che vedono coinvolti in primo luogo i Vigili del fuoco. E subito è partita la protesta degli stessi pompieri. "Le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil e Rdb - si legge in una nota - dei Vigili del fuoco denunciano l'atteggiamento della Regione Toscana, relativamente all'ipotesi di rinnovo della convenzione tra il Dipartimento dei Vigili del Fuoco-Ministero dell'Interno e la Regione stessa per le attività legate alla campagna di antincendio boschivo per la stagione 2010. La Regione Toscana mette a disposizione, per l'azione dei Vigili del Fuoco operanti in regione, una cifra pari a circa 1/24 delle risorse complessivamente stanziare per questo servizio, nonostante la diffusa consapevolezza che tale servizio antincendio viene invece svolto in maniera prevalente dai Vigili del Fuoco".

Secondo quanto rende noto il sindacato, la Regione Toscana ha approvato un piano triennale per le attività Antincendio boschivi 2009-2011 e già nello scorso anno aveva riconosciuto l'esigenza di ricorrere positivamente lo stanziamento per l'attività resa dei vigili del fuoco, passando dai 520.000 euro del 2008 ai 700.000 euro del 2009 (il primo anno del piano triennale approvato). "Nonostante non ci risultino tagli allo stanziamento triennale sul 2010 - scrivono i sindacati nella nota - la Regione intende tagliare la spesa destinata al servizio richiesto ai Vigili del Fuoco e tornare all'entità di stanziamenti economici del 2008. Cgil, Cisl, Uil e Rdb dei Vigili del fuoco della Toscana hanno proclamato lo stato di agitazione ed attendono la convocazione del Dipartimento centrale a Roma.



Cura dimagrante per i pompieri La Regione prevede il taglio dei fondi per la campagna antincendio

In breve

Sette negozianti nei guai fra Siena e Chiusi

Maxi sequestro di laser vietati

■ SIENA - Sette titolari di negozi nei quali si vendevano puntatori laser di tipo vietato sono stati denunciati dopo un controllo della polizia amministrativa dal commissariato e dalla Digos di Siena. Cinque dei titolari dei negozi sono cinesi, uno è pachistano e uno italiano. Tre hanno il negozio a Siena, quattro a Chiusi. In totale l'operazione della polizia ha portato al sequestro di 456 puntatori laser. Alcuni dei quali non avevano alcuna etichetta sulle caratteristiche tecniche, altri di tipologia superiore a quella consentita, altri ancora sono stati confezionati con giocattoli destinati ai bambini la cui commercializzazione è considerata lecita per quanto riguarda la classificazione del puntatore, ma illecita perché con un marchio contraffatto. Tra i laser sequestrati anche sette pezzi a luce verde che per la loro potenza elevata sono particolarmente pericolosi per la salute delle persone. L'operazione è stata decisa su richiesta dell'Enac e del dipartimento della Pubblica sicurezza in relazione a numerosi casi di disturbo di aerei in volo verificatisi in varie città italiane. Ma spesso i laser sono stati utilizzati anche negli stadi durante le partite di calcio dei campionati di serie A e B. Sono in corso altri controlli e accertamenti.

L'arresto Non è riuscito ad ingannare la polizia dopo un fu

Ladro si finge vittima

SIENA - Ha cercato di ingannare la polizia telefonando al commissariato per costruirsi un alibi credibile, ma l'uomo viene comunque scoperto e arrestato per furto. L'incredibile vicenda è avvenuta a Siena ed è stata ricostruita dalla polizia. Tutto è cominciato quando, un noto pregiudicato della zona, L.I.V. di 45 anni, originario della Sicilia e residente da tempo in Poggibonsi, ha contattato telefonicamente un ispettore del Commissariato, dal quale era stato arrestato più volte e con il quale quindi si sentiva in confidenza, per raccontare, con fare concitato e tono allarmato, un fatto che gli era appena successo: un giovane, a lui sconosciuto, appena uscito da un centro commerciale, si era introdotto a bordo della sua autovettura e lo aveva costretto a dirigersi verso una zona poco distante, i giunti, senza proferire parola, si sarebbe poi dileguato a piedi e da solo. L'ispettore, tuttavia, di grande esperienza e poco propenso a farsi prendere per il naso, ha immediatamente inviato la pattuglia della sezione Vo-

lanti a prelevare e contemporaneamente si è accertato di quanto fosse successo nel centro commerciale. In breve, avendo appurato che prima era stato commesso un furto che il ladro, notato da alcuni testimoni, dopo una breve fuga a piedi, si allontanato a bordo di un'auto guidata da altra persona, è stato fatto intuire che l'arrestato, successivamente, avendo avuto paura che qualcuno avesse potuto identificarlo magari avesse preso il numero della targa della sua autovettura, corale si erano dati alla fuga, pensato bene di recitare una specie sceneggiata, dove lui avrebbe svolto niente poco di meno che, la parte della vittima. Arrestato in flagranza e messo a disposizione del pubblico Ministero, turno, nella mattinata di ieri è stato condotto davanti al giudice per convalida del provvedimento. Nel frattempo sono proseguite le indagini per l'identificazione dell'autore complice ed eseguite alcune perquisizioni domiciliari, per ricercare oggetti provenienti anche di furti differiti.

Imprese "fantasma" Proventi non versati per oltre un milione di euro

Arrestata la lady cinese dell'evasione fiscale Apriva e chiudeva ditte per sfuggire all'Eraio

EMPOLI - Creava aziende attive nel settore della pelletteria che operavano per poco più di un anno e poi cessavano. Le ditte erano intestate prima alla zia, poi alla madre ed infine al marito della stessa donna cinese. Ogni volta venivano cambiate le iniziali della ditta che si presentava sul mercato come un nuovo soggetto giuridico. Un escamotage per sfuggire alle maglie dell'Eraio e per impiegare i proventi dell'evasione fiscale in altre attività. È quello che è successo ad Empoli, dove le fiamme gialle della Com-

questa occasione fondamentale è apparso il contributo fornito dalla normativa antiriciclaggio. Infatti, le indagini dei finanziari, coordinate dal pm Giulio Monferini hanno preso avvio da alcune segnalazioni per la movimentazione di denaro contante effettuate dalla cinese. Le operazioni, per circa 500mila euro, sono risultate illecite in quanto la vigente normativa non consente operazioni in contanti per importi superiori a 12.500 euro. La donna aveva organizzato un redditizio sistema di evasione fiscale.

COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE AMBIENTE - SERVIZIO ENERGIA
E RISCHIO IDRAULICO
(Via Benedetto Vardi n. 27 - 50125 Firenze - tel. 055/435339)
ESTRATTO BANDO DI GARA
Il Comune di Firenze ha indetto una procedura aperta con le modalità di cui al D.Lgs. 153/06 per "Servizio di Consulenza e verifica degli impianti termici sul territorio comunale ai sensi dell'art. 51 comma 3 della legge 10/91 e art. 11 comma 19 e 18 del DPR n. 412/83 modificato dall'art. 13 del DPR n. 361/99".
Importo complessivo presunto dell'appalto Euro 2.061.760 (IVA esclusa).
Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
Data di scadenza delle offerte: 05/03/2010 alle ore 10.00.

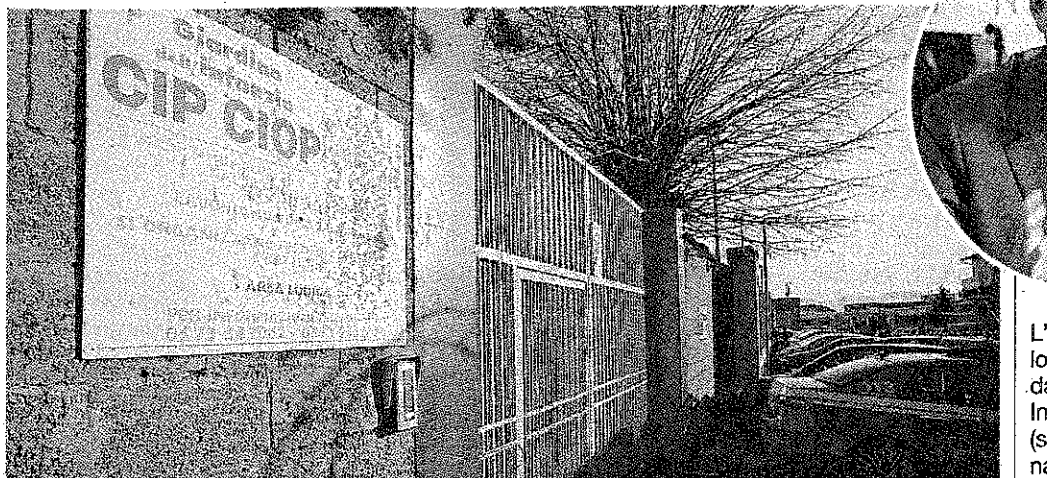
IL NUOVO Corriere
Direttore Responsabile **Alessandro Rossi**
Vice Direttore **Enrico Cecchetti**
Editoriale: **EDITORIALE 2000 SRL**
Amministratore Unico **Michèle Polacco**
(Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche ed integrazioni)
Sede Legale Direzione: Via Cimabue, 43 Firenze Tel. 055 243445 Fax 055 243445
E-mail: crn@nuovocorriere.it
FIRENZE: Via Cimabue, 43 Firenze Tel. 055 243445 Fax 055 243445
E-mail: crn@nuovocorriere.it
Via Traversa Pistoiese, 83 piano 2° interno 22 Prato
Tel. 0574 44001 Fax 0574 405662 e-mail: crnacraprato@nuovocorriere.it
LUCCA: Via Cavalletti, 151 Lucca Tel. 0583 584952 Fax 0583 584951
E-mail: crn@nuovocorriere.it
VERGARA: Via Cavalletti, 151 Lucca Tel. 0583 584952 Fax 0583 584951
E-mail: crnacavergara@nuovocorriere.it
AREZZO: Case Nuove di Ceciliano, 49 Arezzo Tel. 0575 323388 Fax 0575 323388 e-mail: info@nuovocorrierearezzo.com
VITERBO: Via Vicerenza, 46 Viterbo Tel. 0761 343059 Fax 0761 343052 e-mail: info@nuovocorriereviterbo.com
Sped. 4 p. - 45% art. comma 20/b legge 66/96 Firenze - Ab. annuo C.C.P. n. 1099335
(6 numeri/sett.) euro 220,00 (7 numeri/sett.) euro 250,00 Ab. sez. euro 360,00 (7 numeri/sett.)
Registrazione del Tribunale di Firenze N. 4953 del 4/4/2000
PUBBLISTUDIO ADVERTISING S.R.L.
Firenze - Via Cimabue, 43 Firenze - Tel. 055 2347973 Fax 055 2638451
commerciale@pubblistudio.eu

Scuderi, sentita in carcere.

Ore di passione, dunque, ieri all'ufficio istruzione. Le funzionarie preposte alle relazioni con i nidi privati si sentono accusate ingiustamente, hanno letto sui giornali che nei verbali d'interrogatorio sono emersi i nomi di almeno due di loro, uno in particolare confermato dalla Scuderi e dalla cuoca. A parlare per tutte è la dirigente Sonia Iozzelli, che precisa: «Non è nostra abitudine annunciare le ispezioni e non lo abbiamo mai fatto. Per ulteriore chiarezza, ho avviato una ricognizione nell'ufficio, da cui è emerso ciò che sapevo, e cioè che nessun dipendente della pubblica istruzione di Pistoia ha mai sollevato il telefono per avvertire una struttura, tantomeno il Cip Ciop, di un imminente controllo».

Allora perché la Scuderi, la cuoca e due maestre avrebbero dichiarato il contrario? «Questo non lo so e non voglio saperlo, lo chieda agli avvocati. In questo ufficio non ci sono amiche della Scuderi. Si sta cercando qualcuno a cui attribuire delle responsabilità, a noi non sono mai arrivate segnalazioni sull'asilo Cip Ciop. Ho lavorato 38 anni in questo ufficio, ho sacrificato la mia vita, e lo stesso le colleghe, non siamo disposte a farci travolgere dal fango. I controlli sono stati fatti periodicamente, senza preavviso e nel rispetto della normativa regionale. Le uniche visite con preavviso sono quelle effettuate prima del 2005, per accertare i requisiti strutturali».

Con quale cadenza venivano effet-



Pistoia, denuncia della Lega

La «guerra» dell'acqua: liscia, gassata o fuor

PISTOIA — È guerra di dati, tra Publiacqua e la Lega Nord di Pistoia, sul rispetto dei parametri dell'acqua frizzante erogata dalla fontanella di Sant'Agostino, inaugurata il 29 dicembre scorso. Per il capogruppo della Lega Daniela Simionato: «L'aggiunta di anidride carbonica, che rende l'acqua gassata, fa abbassare il Ph (cioè l'acidità) a 5,35, sotto il limite stabilito dalla legge, che oscilla tra 6,5 e 9,5, come dimostrano le analisi di laboratorio che abbiamo fatto eseguire. Quindi l'acqua della fontanella pubblica non rispetta i parametri di legge». Ma Publiacqua, la partecipata che gestisce la rete idrica comunale, respinge ogni

accusa. «Il parametro del decreto legislativo 31/2001 — afferma l'azienda — è fissato perché un'acqua con il Ph troppo basso diventa chimicamente "aggressiva" e può danneggiare le tubazioni, ma l'acqua di Sant'Agostino viene addizionata alla fontanella, non in rete. Inoltre le acque minerali in commercio hanno valori di Ph più bassi del 6,5; infatti, per questo tipo di acque, il valore può essere 5 o inferiore». Ma la Simionato fa notare che le acque minerali sono sottoposte all'imbuttigliamento che giustifica l'abbassamento inferiore del Ph.

A. FI.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Apprezzi
Sant'Agosti
tuitamente.

Indagini Un arresto Rapine agli anziani negli orti di Arezzo

AREZZO — Le loro vittime preferite erano gli anziani che sorprendevo mentre lavoravano negli orti alla periferia di Arezzo, li minacciavano, a volte stringendo loro il collo, e si facevano consegnare i soldi. I carabinieri sono riusciti a scoprirli grazie anche alle descrizioni fornite delle stesse vittime.

In carcere è finito un albanese di 34 anni mentre i militari stanno cercando il complice.

Secondo quanto ricostruito, i due si spostavano da un posto all'altro in bici. La prima rapina è stata messa a segno a Battifolle, vittima un uomo di 67 anni; l'ultima a Pratantico dove un uomo di 63 anni è stato rinchiuso in un capanno e legato mani e piedi.

Prato In 4 negozi cinesi Puntatori laser, Sequestri e denunce

PRATO — Sembravano giocattoli e invece i puntatori laser, sequestrati mercoledì scorso a Prato avrebbero potuto causare persino incidenti aerei o lesioni permanenti agli occhi.

L'operazione, condotta da polizia e vigili urbani in tutta Italia, è scattata in seguito alle denunce di alcuni piloti dell'aeroporto di Bari, che erano stati disturbati durante l'atterraggio da fasci di luce verde e costretti a far riprendere quota al velivolo. Gli agenti hanno effettuato i controlli anche in quattro negozi cinesi di Prato: in uno sono stati trovati e sequestrati 58 puntatori di classe III A, vietati dal ministero della Salute. Il titolare del negozio è stato denunciato.

(A. FI.)

Sindacati L'allarme Pompieri al verde «La Regione taglia»

La Toscana taglia i fondi ai vigili del fuoco. La denuncia proviene dalle organizzazioni sindacali unitarie del settore, e riguarda il contenuto dell'ipotesi del rinnovo della convenzione tra dipartimento dei vigili del fuoco, ministero dell'Interno e Regione. Secondo i sindacati, nonostante rassicurazioni in senso opposto «La Regione — si legge in una nota — intende tagliare gli stanziamenti e tornare alla cifra data nel 2008, cioè 520 mila euro, nonostante i 700 mila promessi». Per la decisione ritenuta «mortificante per tutti i lavoratori, è stato proclamato lo stato di agitazione generale e chiesta la convocazione di una riunione da parte del dipartimento centrale a Roma».

(E.A.)

Camaiore Al Fa benzina Prende fuoco

CAMAIORE — Ustioni sul 90 per cento, il giovane di 24 anni, a Torre del Lupo (nell'ospedale di Pisa) per un rogo in un'auto. Il giovane è stato rinchiuso in un capanno e legato mani e piedi. Intorno alla stazione Erg, mentre i vigili urbani stanno cercando il complice, il giovane sono stati trovati e sequestrati 58 puntatori di classe III A, vietati dal ministero della Salute. Il titolare del negozio è stato denunciato.

, sola in casa il bandito

finestra lasciata aperta

o e un'ambulanza del 118. Su-
ito sono iniziate le ricerche del
idro. Da una prima ricognizio-
e lo sconosciuto non avrebbe
atto in tempo a rubare nessun
ggetto dall'appartamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CRUDELE
l'aggressione
a una anziana
presa a
sprangate in
casa. Sotto
Moretti



In breve

Il caso

La bacia sulla bocca
arrestato per violenza

PRIMA ha provato a corteggiar-
la senza successo, poi l'ha affer-
rata e l'ha baciata sulla bocca,
all'esterno di un locale nottur-
no a Firenze. Protagonista un
ventiseienne che è stato arres-
tato dai carabinieri con l'accu-
sa di violenza sessuale. Il giova-

I tagli

Pompieri in agitazione
contro la Regione

I SINDACATI toscani dei vi-
gili del fuoco hanno procla-
mato lo stato di agitazione
in polemica con la Regione
che ha tagliato da 700.000 a
520.000 euro i fondi destina-
ti ai pompieri per l'attività
antincendio boschivi per il
2010.

In locale

Colle Bereto, si balla
sequestrato il privé

BALLI abusivi in una sala ri-
servata del Colle Bereto in
piazza Strozzi: per questo il
privé del locale, la cui vecchia
gestione è finita nel mirino
dell'indagine della squadra
mobile di Firenze sulla co-
caina nei locali, è stato posto
sotto sequestro preventivo.

Il caso

ad delle Ferrovie la definisce "spiacevolissimo episodio" mentre annuncia: "Primi in Europa per la sicurezza"

Gaffe di Moretti sulla strage di Viareggio

RANCA SELVATICI

Vi prego di considerare che
quest'anno, dal punto di vista
della sicurezza — a parte questo
spiacevolissimo episodio di
Viareggio — abbiamo ulterio-
rmente migliorato: siamo i primi
in Europa». Parole pronunciate
il 2 febbraio da Mauro Moretti,
amministratore delegato delle
ferrovie dello Stato, durante
un'audizione al Senato, e rese
note in questi giorni grazie al re-
sconto stenografico. Parole
che a Viareggio, dove il 29 giu-
gno 2009 l'esplosione di un car-
ro cisterna contenente gpl ha

ucciso 32 persone e devastato
un intero quartiere, hanno sus-
citato indignazione. Il sindaco
Luca Lunardini ha invitato Mo-
retti a Viareggio per aiutarlo «a
comprendere quanto sia stato
profondamente lacerato il tes-
suto cittadino e magari anche
per incontrare i familiari delle
vittime». «Definire "spiacevo-
lissimo episodio" il dramma vis-
suto dalla città — scrive il sinda-
co — appare dolorosamente ri-
duttivo e offensivo per quelle fa-
miglie che hanno avuto morti,
feriti, devastazioni, e il proprio
futuro distrutto da un disastro
che poteva essere evitato». «Che

cosa vorrei dire a Mauro Mo-
retti? Che è un uomo senza pietà
che dovrebbe venire accusato»,
ha dichiarato a «Il Tirreno» il
presidente della Provincia di
Lucca Baccelli. Il 2 luglio 2009,
nel corso di una precedente au-
dizione, Moretti aveva detto:
«Non abbiamo ancora attivato
la nostra assicurazione perché
non ci sentiamo responsabili». Mesi dopo l'assicurazione è sta-
ta attivata. Ma solo perché — ha
precisato Moretti — «i tempi
delle verifiche si stavano allun-
gando e continuava a mancare
una risposta alle vittime».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BMW Motorrad
Usato

www.bmw-motorrad.it



Piacere di guidare